
Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer

INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa alla dodicesima edizione</i>	pag. V
<i>Premessa all'undicesima edizione</i>	» XXXIV
<i>Premessa alla decima edizione</i>	» LXII
<i>Premessa alla nona edizione</i>	» LXXII
<i>Premessa all'ottava edizione</i>	» LXXXVII
<i>Premessa alla settima edizione</i>	» XCV
<i>Premessa alla sesta edizione</i>	» CI
<i>Premessa alla quinta edizione</i>	» CIV
<i>Premessa alla quarta edizione</i>	» CVI
<i>Premessa alla terza edizione</i>	» CVIII
<i>Premessa alla seconda edizione</i>	» CX
<i>Premessa alla prima edizione</i>	» CXI
<i>Avvertenze</i>	» CXIII
<i>I principi della Costituzione aventi rilevanza nel processo penale</i>	» CXV

GIOVANNI CONSO

INTRODUZIONE

1. La procedura penale italiana tra le incertezze della XIX Legislatura repubblicana	pag. CXIX
2. La necessità di concentrare l'attenzione sulla disciplina via via in vigore	» CXX
3. Prima chiave di lettura: il passaggio da una legislazione nata per delega ad una legislazione divenuta estremamente composita	» CXX
4. Seconda chiave di lettura: i rapporti tra rito ordinario e riti speciali	» CXXI
5. Terza chiave di lettura: l'introduzione del giudice unico togato di primo grado e poi, anche, del giudice di pace	» CXXIV
6. Quarta chiave di lettura: l'inserimento in Costituzione dei principi del «giusto processo», a cominciare dalla sua «ragionevole durata»	» CXXVI

ANGELO GIARDA - MARTA BARGIS

IL SISTEMA DELLE «FONTI»

DEL DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1. Dalla dogmatica processuale al sistema	pag. CXXXI
2. Le fonti legislative sovraordinate	» CXXXII
3. Le fonti normative ordinarie primarie e secondarie	» CXXXVII

4. Le fonti giurisprudenziali	pag. CXLII
5. Le fonti letterarie	» CXLIV
6. I nuovi orizzonti del diritto processuale penale.	» CXLV
7. L'attuazione delle decisioni quadro del Consiglio dell'Unione europea	» CXLIX
8. Navigazione a vista	» CL
9. La c.d. riforma Cartabia e la ricalibratura del processo penale . . .	» CLII

FRANCO DELLA CASA - GIOVANNI PAOLO VOENA - LIVIA GIULIANI

CAPITOLO I

SOGGETTI

1. Premessa	pag. 2
2. La giurisdizione penale	» 2
3. Profili ordinamentali	» 5
4. Questioni pregiudiziali e sospensione del processo	» 8
5. La competenza: per materia, per territorio e per connessione . . .	» 11
6. <i>Segue</i> : la c.d. competenza funzionale	» 18
7. Le «attribuzioni» del tribunale	» 19
8. La disciplina della riunione e della separazione dei processi	» 22
9. I procedimenti di verifica della giurisdizione e della competenza . .	» 24
10. Il controllo sul corretto riparto di «attribuzioni» fra tribunale “monocratico” e tribunale “collegiale”.	» 29
11. Le cause personali di estromissione del giudice: incompatibilità, astensione e ricsuzione	» 32
12. La rimessione del processo	» 42
13. La posizione di parte del pubblico ministero e la sua funzione tipica	» 47
14. L'organizzazione e la distribuzione del lavoro tra gli uffici: loro rapporti	» 53
15. L'astensione	» 62
16. I rapporti all'interno dell'ufficio	» 62
17. Uffici del pubblico ministero distrettuale	» 66
18. Le funzioni ed i soggetti di polizia giudiziaria	» 73
19. L'organizzazione della polizia giudiziaria e la sua dipendenza fun- zionale dall'autorità giudiziaria	» 76
20. I rapporti di subordinazione	» 80
21. L'imputato e la persona sottoposta alle indagini	» 81
22. Le dichiarazioni rese dall'imputato	» 85
23. L'interrogatorio	» 89
24. L'identificazione e l'esistenza in vita dell'imputato	» 96
25. Infermità psicofisica e partecipazione cosciente	» 99
26. La parte civile: legittimazione, costituzione ed esodo dal processo penale	» 105
27. <i>Segue</i> : i rapporti tra azione civile da reato e azione penale	» 110
28. Il responsabile civile	» 112
29. Il civilemente obbligato per la pena pecuniaria e l'ente responsabile per l'illecito amministrativo dipendente da reato	» 115
30. La persona offesa dal reato	» 117
31. I diritti e le facoltà della persona offesa	» 121

32. Gli enti e le associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato . . .	pag. 126
33. Il querelante	» 129
34. Il difensore di fiducia dell'imputato	» 135
35. Il difensore d'ufficio	» 139
36. Patrocinio dei non abbienti e poteri del difensore	» 142
37. Il difensore delle parti eventuali, della persona offesa e degli enti rappresentativi di interessi lesi dal reato	» 148
38. Il sostituto del difensore	» 149
39. Le garanzie di libertà del difensore	» 151
40. Il colloquio del difensore con l'imputato privato della libertà personale	» 153
41. L'abbandono della difesa e il rifiuto della difesa d'ufficio	» 155
42. Incompatibilità, non accettazione, rinuncia e revoca del difensore . . .	» 156
43. Gli ausiliari del giudice e del pubblico ministero	» 159

GIOVANNI PAOLO VOENA

CAPITOLO II

ATTI

1. Premessa	pag. 161
2. La lingua degli atti	» 165
3. Il processo telematico e la forma degli atti: informatica o analo- gica	» 167
4. Data, sottoscrizione e deposito degli atti	» 170
5. Il divieto di pubblicazione	» 173
6. Le nuove frontiere della presunzione di innocenza ed il diritto all'oblio	» 178
7. La circolazione di copie e di informazioni	» 184
8. Memorie, richieste e dichiarazioni delle parti	» 187
9. La garanzia della legalità	» 189
10. Le forme dei provvedimenti e le classificazioni delle sentenze . . .	» 190
11. Il procedimento in camera di consiglio	» 199
12. L'immediata declaratoria di cause di non punibilità, i programmi di giustizia riparativa e la correzione degli errori materiali	» 202
13. I poteri coercitivi	» 208
14. I principi in materia di documentazione degli atti e la modernizza- zione impressa dalla c.d. riforma Cartabia	» 210
15. Le modalità della documentazione	» 211
16. Le trascrizioni e le riproduzioni	» 214
17. La documentazione rafforzata dell'interrogatorio	» 216
18. La partecipazione e l'esame a distanza: profili generali	» 219
19. Le nuove modalità e garanzie della partecipazione a distanza ordinaria	» 221
20. I casi di partecipazione ed esame a distanza	» 225
21. La traduzione degli atti	» 233
22. Le linee di fondo delle notificazioni: generalizzazione delle modalità telematiche ed effettività delle garanzie partecipative dell'imputato	» 240
23. Gli organi e le forme delle notificazioni disposte dall'autorità giu- diziaria o richieste dalle parti private	» 242

24. Domicilio dichiarato, eletto o determinato	pag. 246
25. Le notificazioni all'imputato	» 249
26. La questione dell'irreperibilità dell'imputato ed i suoi effetti.	» 254
27. Le notificazioni a soggetti diversi dall'imputato	» 256
28. La relazione di notificazione e le cause di nullità	» 259
29. Le regole generali in materia di termini	» 261
30. La restituzione nel termine: a) i casi ordinari	» 265
31. <i>Segue: b) i casi speciali dell'assenza, del decreto penale e del mal-</i> <i>funzionamento telematico</i>	» 267
32. L'invalidità degli atti	» 271
33. Il principio di tassatività delle nullità e la tecnica di previsione . . .	» 275
34. Le nullità assolute	» 278
35. Le nullità intermedie.	» 281
36. Le nullità relative	» 283
37. La deducibilità e le sanatorie.	» 285
38. Gli effetti della dichiarazione di nullità	» 287

VITTORIO GREVI - GIULIO ILLUMINATI

CAPITOLO III

PROVE

1. Premessa. Le scelte sistematiche nella disciplina delle prove	pag. 291
2. <i>Segue: il problema della sfera di incidenza della normativa conte-</i> <i>nuta nel libro sulle prove</i>	» 293
3. L'oggetto della prova	» 297
4. Prove atipiche e garanzie per la libertà morale della persona.	» 300
5. Diritto alla prova e criteri di ammissione.	» 301
6. Prove illegittimamente acquisite e sanzione di inutilizzabilità	» 305
7. Valutazione della prova e regole di convincimento del giudice. . . .	» 307
8. La testimonianza	» 309
9. L'esame delle parti	» 322
10. Confronti, ricognizioni ed esperimenti giudiziali	» 326
11. La perizia	» 328
12. La prova documentale	» 332
13. Ispezioni e perquisizioni	» 337
14. Il sequestro.	» 341
15. Le intercettazioni di conversazioni o di comunicazioni	» 347

VITTORIO GREVI - MASSIMO CERESA-GASTALDO

CAPITOLO IV

MISURE CAUTELARI

1. Premessa. Il sistema delle misure cautelari	pag. 369
2. Riserva di legge e riserva di giurisdizione in materia di misure cau-	
telari personali.	» 370
3. I presupposti del <i>fumus commissi delicti</i> e del <i>periculum libertatis</i> . . .	» 371
4. Le diverse esigenze cautelari	» 374
5. I principi di adeguatezza e di proporzionalità nella scelta delle	
misure	» 376

6. Altre applicazioni del principio di adeguatezza	pag. 383
7. La salvaguardia dei diritti della persona sottoposta a misura cautelare.	» 386
8. I criteri di determinazione della pena ai fini dell'applicazione delle misure	» 387
9. Misure coercitive e misure interdittive	» 388
10. La tipologia delle misure coercitive ed il principio di gradualità ...	» 390
11. Le forme della custodia cautelare	» 394
12. La tipologia delle misure interdittive	» 396
13. Profili formali dei provvedimenti cautelari e procedimento applicativo.	» 397
14. Gli adempimenti esecutivi e le garanzie difensive	» 402
15. L'interrogatorio della persona in stato di custodia	» 407
16. Il computo dei termini di durata delle misure	» 411
17. I provvedimenti di revoca e di sostituzione	» 415
18. Particolari fattispecie di estinzione automatica delle misure.	» 418
19. I termini di durata massima della custodia cautelare	» 420
20. Proroga e sospensione dei termini massimi di custodia	» 424
21. I provvedimenti adottabili nei confronti dell'imputato scarcerato per decorrenza dei termini.	» 430
22. I termini di durata massima delle misure cautelari non custodiali ...	» 431
23. Il procedimento di riesame dei provvedimenti coercitivi dinanzi al tribunale	» 432
24. La disciplina dell'appello e del ricorso per cassazione in materia di misure cautelari personali	» 440
25. L'applicazione provvisoria di misure di sicurezza	» 443
26. La riparazione per l'ingiusta detenzione	» 446
27. Le misure cautelari reali: a) il sequestro conservativo; b) il sequestro preventivo; c) i rimedi avverso i provvedimenti di sequestro.	» 449

LIVIA GIULIANI

CAPITOLO V

INDAGINI PRELIMINARI E UDIENZA PRELIMINARE

1. Le indagini preliminari: finalità e caratteri essenziali	pag. 456
2. I protagonisti dell'attività investigativa	» 460
3. Il segreto sugli atti di indagine	» 461
4. I diritti della difesa e il ruolo delle parti private	» 466
5. Il ruolo del giudice per le indagini preliminari	» 468
6. L'avvio del procedimento: la notizia di reato.	» 470
7. <i>Segue</i> : l'iscrizione della notizia di reato nel registro previsto dall'art. 335 e le nuove disposizioni che tendono a garantire l'effettività degli adempimenti ad essa relativi	» 473
8. <i>Segue</i> : denuncia dei pubblici ufficiali, denuncia dei privati, referto ...	» 479
9. Gli ostacoli alla progressione: le condizioni di procedibilità	» 482
10. <i>Segue</i> : il difetto di una condizione di procedibilità e la riproponibilità dell'azione penale	» 484
11. <i>Segue</i> : querela, istanza e richiesta di procedimento	» 486
12. <i>Segue</i> : autorizzazione a procedere ed autorizzazioni <i>ad acta</i>	» 488
13. L'attività di indagine della polizia giudiziaria: l'obbligo di riferire la notizia di reato.	» 491

14. <i>Segue</i> : le attività investigative tipiche e atipiche	pag. 493
15. <i>Segue</i> : l'identificazione della persona sottoposta alle indagini e delle altre persone	» 496
16. <i>Segue</i> : le sommarie informazioni	» 497
17. <i>Segue</i> : perquisizioni, accertamenti urgenti, acquisizione di plichi . . .	» 502
18. L'attività di indagine del pubblico ministero: atti diretti e atti delegati	» 506
19. <i>Segue</i> : il coordinamento investigativo	» 508
20. <i>Segue</i> : attività di indagine tipica e atipica	» 509
21. <i>Segue</i> : i consulenti tecnici del pubblico ministero e gli accertamenti tecnici non ripetibili	» 511
22. <i>Segue</i> : il prelievo coattivo di campioni biologici e le indagini genetiche	» 514
23. <i>Segue</i> : l'assunzione di informazioni e l'individuazione di persone e di cose	» 517
24. <i>Segue</i> : l'interrogatorio della persona sottoposta alle indagini	» 522
25. La documentazione degli atti della polizia giudiziaria e del pubblico ministero	» 523
26. Le misure precautelari	» 525
27. <i>Segue</i> : l'arresto in flagranza	» 527
28. <i>Segue</i> : il fermo di indiziato di delitto	» 532
29. <i>Segue</i> : l'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	» 533
30. <i>Segue</i> : il procedimento di convalida	» 534
31. Il diritto di difesa nelle indagini: la conoscenza dell'accusa e l'accesso al registro delle notizie di reato	» 538
32. <i>Segue</i> : la nomina del difensore e il ruolo della difesa tecnica	» 543
33. <i>Segue</i> : l'assistenza del difensore agli atti di indagine del pubblico ministero e della polizia giudiziaria	» 544
34. <i>Segue</i> : le investigazioni difensive	» 547
35. <i>Segue</i> : l'acquisizione di notizie dalle persone informate sui fatti . . .	» 548
36. <i>Segue</i> : la richiesta di documenti alla pubblica amministrazione e l'accesso ai luoghi	» 552
37. <i>Segue</i> : gli atti irripetibili	» 554
38. <i>Segue</i> : il valore probatorio degli atti compiuti dal difensore	» 555
39. L'intervento del giudice per la prova: l'ambito applicativo dell'incidente probatorio	» 558
40. <i>Segue</i> : il procedimento	» 562
41. La chiusura delle indagini preliminari: ragionevole durata del procedimento e limiti al potere investigativo	» 567
42. <i>Segue</i> : i termini di durata massima delle indagini e il procedimento di proroga	» 568
43. <i>Segue</i> : un autonomo termine "finale" per la chiusura della fase preliminare e i controlli sulla stasi del procedimento	» 571
44. Le determinazioni inerenti all'esercizio dell'azione penale e l'avviso di conclusione delle indagini preliminari	» 575
45. L'archiviazione della notizia di reato: i presupposti	» 580
46. <i>Segue</i> : l'archiviazione per particolare tenuità del fatto	» 584
47. <i>Segue</i> : il procedimento di archiviazione	» 585
48. <i>Segue</i> : l'opposizione dell'offeso dal reato alla richiesta di archiviazione	» 587
49. <i>Segue</i> : il procedimento di archiviazione per particolare tenuità del fatto	» 588

50. <i>Segue</i> : l'impugnazione del provvedimento di archiviazione.	pag. 590
51. <i>Segue</i> : i poteri di controllo del giudice per le indagini preliminari sull'obbligo di agire.	» 592
52. <i>Segue</i> : il controllo sull'obbligatorietà dell'azione del procuratore generale presso la corte d'appello e il potere di avocazione.	» 596
53. <i>Segue</i> : la riapertura delle indagini.	» 599
54. <i>Segue</i> : l'archiviazione per essere ignoto l'autore del reato.	» 600
55. L'udienza preliminare: premessa.	» 601
56. <i>Segue</i> : la richiesta di rinvio a giudizio e gli atti introduttivi.	» 603
57. <i>Segue</i> : gli accertamenti relativi alla costituzione delle parti.	» 606
58. <i>Segue</i> : lo svolgimento dell'udienza e le integrazioni probatorie.	» 616
59. <i>Segue</i> : la modifica dell'imputazione.	» 618
60. <i>Segue</i> : la sentenza di non luogo a procedere e la sua revoca.	» 619
61. <i>Segue</i> : il decreto che dispone il giudizio e la formazione dei fascicoli.	» 626
62. L'attività integrativa di indagine.	» 629

RENZO ORLANDI

CAPITOLO VI

PROCEDIMENTI SPECIALI

1. Considerazioni introduttive sulla nozione di "specialità".	pag. 631
2. Ragioni della "specialità".	» 633
3. Rapporti fra i procedimenti speciali.	» 635
4. Giustizia "consensuale" e corrispondenti forme di "specialità".	» 636
5. Procedimento di oblazione.	» 639
6. Offerta riparatoria finalizzata alla declaratoria di estinzione del reato.	» 640
7. Applicazione della pena su richiesta delle parti.	» 642
8. <i>Segue</i> : introduzione e svolgimento procedurale.	» 649
9. <i>Segue</i> : la sentenza.	» 653
10. <i>Segue</i> : azione civile e patteggiamento.	» 656
11. Giudizio abbreviato. Ambito di applicazione, presupposti e contenuto della richiesta.	» 657
12. <i>Segue</i> : termini per la richiesta e decisioni sulla sua ammissibilità.	» 659
13. <i>Segue</i> : svolgimento procedurale.	» 666
14. <i>Segue</i> : la sentenza.	» 673
15. Sospensione del procedimento con messa alla prova.	» 679
16. <i>Segue</i> : fase introduttiva.	» 683
17. <i>Segue</i> : durata e vicende della sospensione del procedimento con messa alla prova.	» 688
18. <i>Segue</i> : decisioni conclusive.	» 689
19. Giudizio immediato richiesto dall'imputato.	» 692
20. Procedimenti speciali espressione di giustizia "autoritativa".	» 694
21. Giudizio immediato richiesto dal pubblico ministero.	» 695
22. <i>Segue</i> : giudizio immediato "custodiale" (art. 453 comma 1-bis).	» 698
23. <i>Segue</i> : giudizio immediato "obbligatorio".	» 701
24. Giudizio direttissimo.	» 702
25. <i>Segue</i> : giudizio direttissimo davanti al giudice monocratico.	» 707
26. <i>Segue</i> : giudizi direttissimi c.d. atipici.	» 708
27. Contestazione suppletiva del reato concorrente e del reato continuato.	» 711

28. Procedure speciali di carattere misto	pag. 712
29. Procedimento per decreto	» 713
30. <i>Segue</i> : fase introduttiva e svolgimento procedurale	» 714
31. <i>Segue</i> : il decreto di condanna	» 718
32. <i>Segue</i> : opposizione	» 719
33. Giudizio direttissimo su accordo delle parti	» 722
34. Contestazione suppletiva del «fatto nuovo»	» 724

GIULIO ILLUMINATI

CAPITOLO VII

GIUDIZIO

1. La fase del giudizio	pag. 727
2. Caratteristiche del giudizio nel sistema accusatorio	» 728
3. Indagini preliminari e dibattimento	» 731
4. Dal «principio di non dispersione della prova» alla modifica dell'art. 111 Cost.	» 734
5. La legge di attuazione del «giusto processo» e l'attuale ruolo del dibattimento	» 736
6. Atti preliminari al dibattimento: estensione e contenuti della fase ...	» 738
7. Pubblicità e disciplina dell'udienza dibattimentale. Sospensione e rinvio	» 742
8. Partecipazione al dibattimento a distanza	» 746
9. Verbale di udienza	» 747
10. Costituzione delle parti e assenza dell'imputato	» 749
11. Questioni preliminari, esposizione introduttiva e richieste di prova ...	» 750
12. Il fascicolo per il dibattimento: lettura-acquisizione dei verbali ...	» 754
13. Il fascicolo del pubblico ministero e le contestazioni	» 756
14. Contestazioni nell'esame testimoniale	» 758
15. I limiti di utilizzabilità delle precedenti dichiarazioni.	» 762
16. Contestazioni e letture nell'esame delle parti e dell'imputato in procedimento separato	» 763
17. Le altre letture consentite e le letture vietate	» 769
18. L'escussione della prova	» 772
19. Divieti di utilizzazione	» 779
20. Modificazioni dell'accusa	» 780
21. Deliberazione e pubblicazione della sentenza	» 787
22. Contenuto della decisione	» 789

ENRICO MARZADURI

CAPITOLO VIII

PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE

IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

1. Premessa. Il procedimento davanti all'organo giurisdizionale monocratico: dalle direttive della legge delega per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale alla riforma del giudice unico ed alle innovazioni apportate con il d. lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 e con le successive novelle.	pag. 795
---	----------

2. Le norme applicabili al procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica	pag. 799
3. La fase delle indagini preliminari	» 801
4. Le forme di esercizio dell'azione penale	» 806
5. I casi di citazione diretta a giudizio	» 808
6. Procedimenti connessi e citazione diretta a giudizio	» 810
7. Gli atti urgenti	» 811
8. La trasmissione degli atti al giudice dell'udienza di comparizione predibattimentale	» 813
9. I contenuti e le nullità del decreto di citazione a giudizio	» 814
10. La disciplina dell'udienza di comparizione predibattimentale	» 819
11. ... ed i possibili epiloghi di detta udienza	» 822
12. Impugnazione e revoca della sentenza di non luogo a procedere ...	» 824
13. L'udienza dibattimentale a seguito di citazione diretta	» 825
14. I procedimenti speciali: a) il giudizio abbreviato; b) l'applicazione della pena su richiesta; c) il procedimento per decreto; d) la convalida dell'arresto ed il giudizio direttissimo; e) il giudizio immediato	» 827
15. Il dibattimento	» 832

MARTA BARGIS

CAPITOLO IX

IMPUGNAZIONI

1. Rilievi introduttivi	pag. 838
2. Principio di tassatività delle impugnazioni	» 843
3. Impugnabilità oggettiva	» 845
4. Titolari del diritto d'impugnazione: a) impugnazione del pubblico ministero	» 847
5. <i>Segue:</i> b) impugnazione dell'imputato e del suo difensore	» 849
6. <i>Segue:</i> c) impugnazione del responsabile civile e della persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria	» 857
7. <i>Segue:</i> d) impugnazione della parte civile e del querelante	» 857
8. <i>Segue:</i> e) impugnazione della persona offesa per i reati di ingiuria e diffamazione: <i>ratio</i> della abrogazione	» 861
9. L'interesse a impugnare	» 862
10. Forma e modalità di presentazione dell'impugnazione	» 865
11. Termini per impugnare e per la presentazione di motivi nuovi ...	» 873
12. Pluralità di mezzi d'impugnazione contro la medesima sentenza e conversione del ricorso in appello	» 877
13. Inammissibilità dell'impugnazione. Riforma della prescrizione del reato e improcedibilità per superamento dei termini di durata massima del giudizio di impugnazione	» 879
14. Rinuncia all'impugnazione	» 891
15. Estensione dell'impugnazione	» 893
16. Sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato	» 895
17. Condanna alle spese	» 897
18. L'appello: premessa. Costituzione dell'ufficio per il processo penale presso le corti di appello	» 897

19. Appellabilità oggettiva	pag. 900
20. Appellabilità soggettiva e giudice di appello	» 908
21. L'appello incidentale	» 910
22. La cognizione del giudice di appello: a) il principio del <i>tantum devolutum quantum appellatum</i> e le sue eccezioni	» 914
23. <i>Segue: b)</i> rapporti fra cognizione del giudice di appello e contenuto della decisione; il divieto della <i>reformatio in peius</i>	» 916
24. Giudizio di appello in camera di consiglio non partecipata o partecipata. Concordato anche con rinuncia ai motivi di appello. Assenza dell'imputato in appello	» 919
25. Provvedimenti in camera di consiglio in ordine all'esecuzione delle condanne civili	» 929
26. Atti preliminari al giudizio di appello	» 930
27. Dibattimento di appello: a) linee generali	» 932
28. <i>Segue: b)</i> la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale	» 933
29. Sentenze conclusive del giudizio di appello	» 942
30. Il ricorso per cassazione: premessa. Costituzione dell'ufficio per il processo penale presso la Corte di cassazione e la relativa Procura generale	» 947
31. Ricorribilità oggettiva e soggetti legittimati	» 952
32. Motivi di ricorso e cognizione della corte di cassazione	» 955
33. Problematiche relative all'art. 606 comma 1° lett. e	» 960
34. Modalità di presentazione del ricorso e profili del diritto di difesa	» 964
35. Atti preliminari al giudizio	» 967
36. Il procedimento: camera di consiglio non partecipata o partecipata; trattazione in pubblica udienza	» 972
37. Il dibattimento	» 976
38. Sentenze conclusive del giudizio di cassazione: a) deliberazione e tipologia	» 977
39. <i>Segue: b)</i> annullamento senza rinvio	» 981
40. <i>Segue: c)</i> annullamento con rinvio	» 985
41. <i>Segue: d)</i> annullamento della sentenza di appello e cessazione delle misure cautelari	» 988
42. Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto	» 989
43. Il giudizio di rinvio: a) poteri del giudice di rinvio e loro limiti	» 995
44. <i>Segue: b)</i> svolgimento del giudizio di rinvio e impugnazione della decisione conclusiva	» 1001
45. Annullamento della sentenza ai soli effetti civili	» 1003
46. La revisione: premessa	» 1004
47. Soggetti legittimati, casi di revisione e relativi limiti	» 1007
48. Dalla «revisione europea» ai nuovi rimedi per l'esecuzione delle decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo	» 1012
49. Competenza e verifica preliminare di ammissibilità della richiesta di revisione	» 1019
50. Il giudizio di merito	» 1022
51. La sentenza di rigetto o di accoglimento	» 1023
52. La riparazione dell'errore giudiziario	» 1025
53. La revisione <i>in peius</i>	» 1026
54. La rescissione del giudicato	» 1028

MASSIMO CERESA-GASTALDO

CAPITOLO X

ESECUZIONE

1. Premessa.....	pag. 1033
2. La chiusura della fase cognitiva e l'«irrevocabilità» del provvedimento	» 1035
3. Effetto preclusivo del giudicato: il divieto di un secondo giudizio. . .	» 1037
4. <i>Segue</i> : i rimedi alla violazione del divieto di un secondo giudizio . . .	» 1042
5. Effetti extrapenal del giudicato	» 1044
6. L'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali: le funzioni del pubblico ministero.....	» 1046
7. Le attribuzioni degli organi giurisdizionali: il giudice dell'esecuzione	» 1055
8. <i>Segue</i> : la magistratura di sorveglianza	» 1062
9. Casellario giudiziale	» 1070
10. Spese.....	» 1071

MARIA RICCARDA MARCHETTI - MARTA BARGIS

CAPITOLO XI

RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE

PARTE PRIMA - LA NORMATIVA CODICISTICA IN TEMA DI COOPERAZIONE
GIUDIZIARIA PENALE

1. La prevalenza della normativa sovranazionale	pag. 1074
2. L'estradizione: presupposti e limiti	» 1078
3. Il procedimento di estradizione passiva: gli adempimenti del procuratore generale.....	» 1081
4. <i>Segue</i> : la fase di garanzia giurisdizionale	» 1082
5. <i>Segue</i> : le misure cautelari	» 1085
6. I poteri del Ministro della giustizia	» 1086
7. L'estradizione attiva: il principio di specialità	» 1088
8. <i>Segue</i> : il computo della custodia cautelare all'estero e la riparazione per ingiusta detenzione	» 1090
9. Le rogatorie: principi generali	» 1091
10. Gli atti rogabili.	» 1093
11. Le rogatorie passive. L'autorità giudiziaria competente.....	» 1094
12. <i>Segue</i> : il procedimento	» 1096
13. <i>Segue</i> : la fase dell'esecuzione.	» 1097
14. <i>Segue</i> : particolari modalità di indagine: il trasferimento all'estero di persone detenute e l'audizione a distanza	» 1098
15. Le rogatorie attive. La richiesta: soggetti legittimati e modalità . . .	» 1099
16. <i>Segue</i> : l'utilizzabilità degli atti	» 1100
17. <i>Segue</i> : particolari modalità di indagine.....	» 1101
18. I poteri del Ministro della giustizia: le rogatorie passive	» 1102
19. <i>Segue</i> : le rogatorie attive.	» 1104
20. Gli effetti delle sentenze penali straniere: le diverse tipologie di riconoscimento.	» 1105
21. I presupposti del riconoscimento	» 1107

22. Il procedimento	pag. 1108
23. Le misure cautelari	» 1110
24. La determinazione della pena	» 1112
25. L'esecuzione della sentenza	» 1113
26. L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	» 1114
27. Il trasferimento dei procedimenti penali	» 1116

PARTE SECONDA - LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA PENALE TRA GLI STATI

MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA

28. Il principio del mutuo riconoscimento nelle disposizioni generali del codice	» 1121
29. Il mandato d'arresto europeo: le disposizioni di principio	» 1122
30. La procedura passiva di consegna: la fase di garanzia giurisdizionale	» 1126
31. <i>Segue</i> : l'inizio del procedimento, l'applicazione di misure coercitive e l'arresto ad iniziativa della polizia giudiziaria.	» 1129
32. <i>Segue</i> : la procedura consensuale	» 1132
33. <i>Segue</i> : il procedimento dinanzi alla corte d'appello	» 1134
34. <i>Segue</i> : i casi di rifiuto obbligatorio e facoltativo. Le decisioni pronunciate in assenza. La consegna condizionata	» 1136
35. <i>Segue</i> : il ricorso per cassazione	» 1144
36. <i>Segue</i> : il principio di specialità e il divieto di successiva consegna o estradizione	» 1147
37. La procedura attiva e le misure cautelari reali	» 1149
38. L'ordine europeo di indagine penale	» 1153
39. La procedura passiva	» 1154
40. <i>Segue</i> : i casi di rifiuto.	» 1157
41. La procedura attiva.	» 1158
42. Le speciali tecniche di indagine.	» 1160
43. <i>Segue</i> : le altre attività	» 1162
44. Le ulteriori forme di assistenza giudiziaria	» 1165
45. Il riconoscimento ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea delle sentenze penali che irrogano pene o misure di sicurezza detentive.	» 1177
46. La fase attiva della procedura: la competenza e le condizioni per l'emissione	» 1178
47. <i>Segue</i> : il procedimento	» 1179
48. La trasmissione dall'estero: il giudice competente e le condizioni per il riconoscimento.	» 1180
49. <i>Segue</i> : il procedimento	» 1180
50. <i>Segue</i> : l'applicazione di misure coercitive	» 1181
51. <i>Segue</i> : la fase dell'esecuzione.	» 1182
52. Le misure alternative alla detenzione cautelare	» 1183
53. Gli organismi di coordinamento	» 1186
54. Eurojust	» 1188
55. <i>Segue</i> : la disciplina interna	» 1196
56. L'istituzione della Procura europea	» 1199
57. <i>Segue</i> : le misure investigative e l'esercizio dell'azione penale.	» 1203
58. <i>Segue</i> : la disciplina interna	» 1204

FRANCO DELLA CASA
CAPITOLO XII
PROCESSO PENALE MINORILE

1. Evoluzione e connotati fondamentali della legislazione sul processo dei minori	pag. 1215
2. Le articolazioni della magistratura minorile	» 1217
3. La collaborazione garantita dai servizi minorili e dall'ufficio per il processo	» 1220
4. Uno sguardo d'insieme: <i>a)</i> gli accertamenti sull'età e sulla personalità dell'imputato	» 1223
5. <i>Segue: b)</i> gli adeguamenti diretti a tutelare le esigenze educative...	» 1223
6. <i>Segue: c)</i> le informazioni da fornire all'imputato e le norme di favore correlate alle sue ridotte capacità autodifensive	» 1225
7. <i>Segue: d)</i> le peculiarità della giustizia riparativa	» 1227
8. L'arresto in flagranza, il fermo e l'accompagnamento	» 1229
9. Le misure cautelari personali	» 1232
10. Esiti particolari del processo minorile: <i>a)</i> la declaratoria di improcedibilità per irrilevanza del fatto	» 1236
11. <i>Segue: b)</i> la declaratoria di estinzione del reato conseguente alla "messa alla prova"	» 1237
12. <i>Segue: c)</i> la declaratoria di estinzione del reato conseguente al percorso di rieducazione	» 1239
13. I procedimenti speciali	» 1242
14. Il processo ordinario: <i>a)</i> l'udienza preliminare	» 1244
15. <i>Segue: b)</i> il dibattimento e l'impugnazione della sentenza dibattimentale	» 1248
16. L'applicazione (provvisoria e definitiva) delle misure di sicurezza. . .	» 1250

ENRICO MARZADURI
CAPITOLO XIII
PROCEDIMENTO PENALE DAVANTI AL GIUDICE DI PACE
(d. lgs. 28 agosto 2000, n. 274)

1. Considerazioni introduttive	pag. 1253
2. Gli organi giudiziari ed i principi generali del procedimento penale davanti al giudice di pace	» 1255
3. Competenza per materia e per territorio del giudice di pace	» 1259
4. L'attribuzione al giudice di pace della competenza per il reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato e per altri reati in materia di espulsione dello straniero	» 1262
5. Il regime della connessione, della riunione e della separazione dei processi	» 1264
6. Le indagini preliminari: <i>a)</i> l'attività della polizia giudiziaria; <i>b)</i> l'attività del pubblico ministero	» 1265
7. Chiusura delle indagini preliminari ed archiviazione	» 1268
8. L'assunzione di prove non rinviabili ed altri provvedimenti del giudice di pace nel corso delle indagini	» 1269
9. Formulazione dell'imputazione ed assunzione della qualità di imputato	» 1270

10. La citazione a giudizio	pag. 1271
11. La citazione a giudizio su istanza della persona offesa: a) il ricorso immediato al giudice; b) le richieste del pubblico ministero; c) i provvedimenti del giudice di pace.....	» 1272
12. La presentazione immediata a giudizio dell'imputato e la citazione contestuale dello stesso in udienza	» 1277
13. L'udienza di comparizione	» 1280
14. Il dibattimento e la sentenza di condanna alla pena della permanenza domiciliare	» 1283
15. Definizioni alternative del procedimento: a) l'esclusione della procedibilità nei casi di particolare tenuità del fatto; b) l'estinzione del reato conseguente a condotte riparatorie.....	» 1285
16. La disciplina delle impugnazioni	» 1288
17. Le disposizioni sull'esecuzione e le sanzioni applicabili dal giudice di pace.....	» 1290

ANGELO GIARDA - MASSIMO CERESA-GASTALDO

CAPITOLO XIV

PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO DELLA «RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI» (d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231)

1. <i>Pacta sunt servanda</i>	pag. 1297
2. Una delega insufficiente	» 1298
3. Il sistema delle fonti normative	» 1300
4. Il principio del <i>simultaneus processus</i> , le sue deroghe e le sue eccezioni.....	» 1301
5. I soggetti.....	» 1303
6. Le indagini preliminari.....	» 1307
7. Le misure cautelari	» 1309
8. L'udienza preliminare.....	» 1313
9. I procedimenti speciali	» 1315
10. La fase del giudizio e il sistema delle prove.....	» 1317
11. Le impugnazioni	» 1321
12. L'esecuzione.....	» 1323
13. I nuovi orizzonti del sistema penale	» 1324

RENZO ORLANDI

CAPITOLO XV

GIUSTIZIA PENALE RIPARATIVA

1. Premessa.....	pag. 1327
2. Profili organizzativi della giustizia penale riparativa	» 1328
3. Giustizia penale tradizionale e giustizia penale riparativa.....	» 1330
4. Finalità della procedura riparativa	» 1331
5. I soggetti. La comunità come riferimento basilare	» 1333
6. Fatti e persone	» 1335

7. Avvio e svolgimento della procedura riparativa	pag. 1336
8. Tutela della riservatezza	» 1343
9. Epiloghi del programma e ripercussioni in ambito penale	» 1345
<i>Indice-sommario</i>	pag. 1347

Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer